

PROCESSIONARIA

La processionaria è una farfalla notturna, le cui larve si sviluppano sulle conifere, in particolare sui pini e su varie specie di cedro. Queste larve si nutrono voracemente di aghi di pino e foglie causando gravi danni alla pianta indebolendola. In alcune regioni la processionaria è considerata una vera calamità ed è combattuta con ogni mezzo.

Il nome processionaria deriva dal fatto che le larve si muovono in lunghe file come in processione. Le larve misurano ca. 3-4 centimetri, sono densamente pelose, di colore bruno con macchie rossastre e una fascia ventrale giallastra. Le larve si spostano in genere tra metà marzo e metà maggio e nei mesi di settembre e ottobre.

Oltre ad essere molto dannose per le piante possono essere molto pericolose sia per gli uomini che per gli animali. Infatti i loro peli urticanti possono causare serie irritazioni della pelle o delle mucose e in soggetti sensibili anche gravi reazioni allergiche. Particolarmente a rischio sono i cani che spesso annusano, leccano o ingeriscono le processionarie. Le larve provocano gravi irritazioni e necrosi al naso e alle mucose di bocca, lingua, faringe ed esofago. Il cane presenta forte salivazione, dolore, difficoltà ad ingerire e masticare e nei casi più gravi difficoltà respiratorie o shock anafilattico. La visita dal veterinario è caldamente consigliata per alleviare i dolori e per evitare complicazioni tipo infezioni e necrosi (in alcuni casi è stato necessario amputare parti della lingua).